

BB
1461

20.
Q.
428.1

COMPOSIZIONI
DI
ANTICHI AUTORI BOLOGNESI

RIVEDUTE, TRASCritte E DITEGGIATE PER PIANOFORTE

DA

GIUSEPPE PICCIOLI

I fascicolo



F. BONGIOVANNI - EDITORE - BOLOGNA

(1933 - XI)

20.
Q.
428.
A

COMPOSIZIONI
DI
ANTICHI AUTORI BOLOGNESI

RIVEDUTE, TRASCritte E DITEGGIATE PER PIANOFORTE

DA

GIUSEPPE PICCIOLI

MONARI BARTOLOMEO - SONATA IN SOL :: ::
ALDROVANDINI G. .. - TOCCATA IN LA :: ::
MONARI BARTOLOMEO - SONATA IN FA :: :: ::
MONARI BARTOLOMEO - GIGA :: :: :: :: :: :: ::
MONARI BARTOLOMEO - SONATA IN RE MAGG.

FASCICOLO PRIMO (B) L. 6



F. BONGIOVANNI - EDITORE - BOLOGNA

(1933 - XI)

PREFAZIONE

Queste musiche, per la prima volta edite, sono contenute in un manoscritto che (già posseduto dal Dr. Nando Bennati di Ferrara) si conserva presentemente nella Biblioteca del Liceo musicale G. B. Martini di Bologna.

Tradotte dall'intavolatura d'Organo, pel quale erano state originalmente composte, sono state fedelmente trascritte per Pianoforte.

I due Autori - Bartolomeo Monari e Giuseppe Aldrovandini - appartennero anche per nascita alla Scuola musicale bolognese nel periodo più felice della sua efflorescenza. Se non ne furono i più eminenti rappresentanti, certo sono da annoverare tra i migliori e più fecondi e, durante la loro vita, s'ebbero in patria e fuori distinzioni e rinomanza notevoli.

La nostra letteratura organistica della fine del Seicento e dei primi anni del Settecento è piuttosto scarsa o, meglio, scarsamente conosciuta, onde è opinione degli storici che l'Organo si trovasse durante quel periodo in decadimento. Forse un più profondo studio e una più accurata esplorazione delle opere organistiche di quell'età potrebbero modificare questo giudizio. In verità in queste composizioni qui contenute non è spenta un'eco delle magniloquenti creazioni del Frescobaldi mentre presentano nello stile atteggiamenti spiccatamente Scarlattiani. Pure non esenti da qualche menda di dettato e da qualche atteggiamento scolastico ed accademico, vi trovi spirito, vivezza, espressività; spesso genialità e buon gioco tematico.

Bartolomeo Monari - noto ai contemporanei col nomignolo di *Monarino* - fu organista a San Petronio e Maestro di Cappella nella chiesa di S. Giovanni in Monte: appartenne all'Accademia dei Filarmonici e ne fu eletto *Principe* nel 1689. Scrisse Opere, Oratorii, Cantate sacre e profane e molta musica da chiesa.

L'Aldrovandini è maggiormente noto: alunno del Perti, occupò vari uffici di Maestro di Cappella a Ferrara e a Mantova. Fu autore fecondissimo in ogni genere di musica, specialmente in quello melodrammatico e strumentale. Le sue Opere teatrali vennero con successo rappresentate nelle principali città d'Italia e alcuni suoi libri di Sonate furono pubblicati anche all'estero. Non ostante la sua prodigiosa operosità, visse sempre fra stenti e miserie e finì tragicamente annegato l'8 febbraio del 1707.

FRANCESCO VATIELLI